



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PILLOLE DI PROSPETTIVE

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESAREO-SALGARI"

Direzione Via Paratore, 34 – 90124 Palermo

Telefono 0916477710

P.E.O: [paic8bj00v@istruzione.it](mailto:paic8bj00v@istruzione.it) P.E.C: [paic8bj00v@pec.istruzione.it](mailto:paic8bj00v@pec.istruzione.it)

[www.icscesareosalgari.edu.it](http://www.icscesareosalgari.edu.it)

codice ipa VXRPNQP- Codice Univoco -EGH FYU Codice fiscale : 97382140826

All'INAIL

Alla docente Maria Maniscalco

Alla docente Di Miceli Alessandra

Al Collaboratore scolastico Giovanni Romano

Al medico competente Dott. Guido Lacca

RSPP ing. Alessandro Speciale

Alla RSU

A tutto il personale in servizio presso questa I.S. – Sede e Plessi- tramite Albo pretorio

*AREA SICUREZZA: INDIVIDUAZIONE NOMINATIVI R.L.S (RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA)*

**SI INFORMA CHE, IN DATA 30 Ottobre 2024, COME DA COMUNICAZIONE PROT 3343 DEL 30/10/2024 DELLA R.S.U (RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA) SONO STATI DESIGNATI I RAPPRESENTANTI LAVORATORI SICUREZZA:**

**Maniscalco Maria  
Di Miceli Alessandra  
Romano Giovanni**

Il Rappresentante per la Sicurezza dovrà partecipare ad uno specifico corso di formazione della durata di 32 ore.

Per quanto concerne le attribuzioni del rappresentante si fa riferimento all'art. 50 del D.lgs. 81/08. Art. 50. Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
  - a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
  - b) e' consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unita' produttiva;
  - c) e' consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attivita' di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
  - d) e' consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37;
  - e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonche' quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
  - f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
  - g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37;

h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali e', di norma, sentito; l) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35; m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività; o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, anche tramite l'accesso ai dati, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera r), contenuti in applicazioni informatiche. Non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

3. Le modalità per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 sono stabilite in sede di contrattazione collettiva nazionale

4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su sua richiesta e per l'espletamento della sua funzione, riceve copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a).

5. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei lavoratori rispettivamente del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici, su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, ricevono copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e' tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi e nel documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3, nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

7. L'esercizio delle funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e' incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione.

**Con la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Istituto [www.icscesareosalgari.edu.it](http://www.icscesareosalgari.edu.it)** ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati

Il Dirigente Scolastico

Maria Pizzolanti

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)

MARIA PIZZOLANTI

31.10.2024 12:03:16 UTC